

STATUTO

CASA AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MERATE LC VIA CAMPI 64

Numero REA: LC - 209897

Codice fiscale: 01689210134

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 17-05-2023 - Statuto completo	2
--	---

ALLEGATO " B " AL N. 25618/15414 DI REPERTORIO

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

DENOMINAZIONE SEDE DURATA

Art. 1 (Costituzione - denominazione - sede - norme applicabili).

E' costituita, ai sensi della Legge 8 novembre 1991 numero 38, una

Società Cooperativa mista a scopo plurimo denominata:

CASA AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE".

La Cooperativa ha sede in Merate (LC).

Il trasferimento di sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso
dall'organo amministrativo.

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del libro V del
Codice Civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano in
quanto compatibili le norme sulle società per azioni.

Art. 2 (Durata)

La Cooperativa ha durata fino al trentuno – 31 dicembre 2035 –
duemilatrentacinque

TITOLO II

SCOPO – OGGETTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente all'articolo 1 della Legge 8 novembre
1991 numero 381, non ha scopo di lucro e si propone di inseguire
l'interesse generale della comunità alla promozione umana e
all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività
diverse, così come previste dalla Legge 8 novembre 1991 n.381 all'art.
1 lettera a) e lettera b) .

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità.

La Cooperativa ha inoltre come scopo quello di offrire servizi ai propri soci. _____

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. _____

Art. 4 (Oggetto sociale) _____

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto plurimo l'attuazione delle seguenti attività di: _____

a) servizi socio-assistenziali ed educativi; _____

b) svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. _____

Nello specifico delle attività di cui alla lettera a) , così come previsto all'art. 1 comma primo della Legge 8 novembre 1991, la Cooperativa ha come oggetto diretto le seguenti attività: _____

- gestione di servizi e strutture socio-assistenziali, educative; _____

- centri socio-educativi per soggetti disabili; _____

- servizi di formazione all'autonomia; _____

- animazione del tempo libero dei soggetti disabili mediante attività di carattere ricreativo, culturale e sportivo; _____

- servizi di trasporto diversi con proprietà d'accesso da parte di soggetti svantaggiati e/o in stato di bisogno. _____

Per attuare quanto si prefigge al punto a) la Cooperativa potrà operare sul territorio in accordo di programma e/o convenzione con Enti pubblici comunali, sovracomunali e provinciali e regionali nel rispetto delle

norme vigenti. _____

Nello specifico delle attività di cui al punto b) , così come previsto all'art.

1 comma secondo della Legge 8 novembre 1991, la Cooperativa ha
come oggetto diretto la seguente attività: _____

- la gestione di laboratori per la produzione e la lavorazione di manufatti
allo scopo di promuovere l'inserimento nella vita attiva, anche tramite
l'addestramento professionale, di persone svantaggiate, mediante lo
svolgimento in forma associata della loro attività lavorativa di cui
all'articolo 4 della Legge 381/91. _____

Per il raggiungimento di tale scopo sociale la Cooperativa potrà: _____

- gestire in forma cooperativistica laboratori e strutture produttive,
curando la produzione e il commercio di manufatti in genere e di altri
prodotti derivanti dalle attività varie della cooperativa; _____

- offrire prestazione di servizi relativi all'archiviazione di documenti per
aziende, studi professionali, enti pubblici e privati; _____

- istituire laboratori protetti di addestramento e preparazione
professionale per favorire l'inserimento di persone svantaggiate nel
campo lavorativo; _____

- partecipare a progetti integrati con i servizi pubblici e le strutture
private del territorio per il recupero personale e sociale di persone
svantaggiate, offrendo esperienze lavorative protette (articolo 4 legge
381/91). _____

Le attività di cui alla lettera a) e alla lettera b) saranno svolte in
collegamento funzionale secondo una logica di integrazione e
complementarietà dell'offerta ai soggetti svantaggiati. _____

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, nonché assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, concorrere ad aste pubbliche o private, stipulare convenzioni con enti pubblici, come previsto dalla legge 8 giugno 1990 numero 142 e dalla legge 8 novembre 1991 numero 381 e successive modificazioni. _____

La Cooperativa potrà aderire a consorzi di cooperative sociali e ad associazioni di rappresentanza del movimento cooperative. _____

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti tempo per tempo vigenti. _____

Le modalità di esercizio delle attività che costituiscono l'oggetto sociale sono definite con apposito Regolamento approvato dall'assemblea dei soci. _____

TITOLO III

SOCI COOPERATORI

Art. 5 (Soci operatori)

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. _____

Possono essere soci tutte le persone che intendono perseguire gli scopi sociali della cooperativa. _____

In relazione all'oggetto plurimo della Cooperativa, così come descritto all'articolo 4 (Oggetto sociale), possono essere soci le seguenti persone: _____

Per la sezione di cui alla lettera a): _____

- le persone svantaggiate, utenti dei servizi come soci fruitori; _____

- i soci lavoratori, normodotati, che con le proprie competenze professionali collaborano al raggiungimento degli scopi sociali; _____

Per la sezione di cui alla lettera b): _____

- le persone svantaggiate, come soci lavoratori, per quanto possibile in relazione al loro stato soggettivo; esse devono costituire almeno il 30% (trenta per cento) dei lavoratori della cooperativa (articolo 4 comma 2 legge 381/91); _____

- i soci lavoratori normodotati che collaborano al raggiungimento dello scopo sociale con la propria attività lavorativa e professionale; _____

- i familiari delle persone svantaggiate inserite nella cooperativa. _____

Nel Libro dei soci, dovrà essere indicata la categoria di appartenenza di ciascun socio. _____

Inoltre, per entrambe le sezioni di cui alle lettere a) e b) possono essere soci, nei limiti previsti dall'articolo 2 della legge 381/91 i volontari che prestino la loro attività gratuitamente e per i quali è istituita un'apposita sezione del libro dei soci. _____

Il loro numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci. _____

Possono essere altresì ammessi come soci, le persone giuridiche, pubbliche o private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo della cooperativa sociale (art. 11 legge 381/1991). _____

Non sono previsti compensi per i soci volontari. _____

Ad essi, come alla totalità dei soci, potrà essere corrisposto soltanto il

7 di 26

b) la deliberazione dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda, ove prescritta; _____

c) la qualità della persona che sottoscrive la domanda. _____

L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività svolta. -

La deliberazione o la determinazione di ammissione devono essere comunicate al richiedente e annotate, a cura dell'organo amministrativo, nel libro dei soci. _____

L'organo amministrativo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione o determinazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarle all'interessato. _____

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'organo amministrativo, il proponente può, entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione. _____

L'organo amministrativo, nella relazione al bilancio, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 7 (Obblighi del socio) _____

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati: _____

a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dall'organo amministrativo: _____

	- dell'azione o delle azioni sottoscritte; _____	
	- dell'eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione _____	
	- del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea su proposta dell'organo amministrativo in sede di approvazione del bilancio; _____	
	b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali; _____	
	c) alla comunicazione scritta dell'esatta loro residenza e di tutte le eventuali successive variazioni, comportando detta mancata comunicazione e la conseguente irreperibilità la decadenza dalla qualifica di socio. _____	
	Pertanto per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro dei soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa comunicazione. _____	
	Art. 8 (Diritti dei soci) _____	
	Ai sensi dell'articolo 2422 del Codice Civile, i soci hanno diritto di esaminare i libri indicati nel primo comma, nn. 1) e 3) dell'articolo 2421 del Codice Civile e di ottenerne estratti a proprie spese. _____	
	Art. 9 (Perdita della qualità di socio) _____	
	La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, per causa di morte o per trasferimento per atto tra vivi delle azioni possedute. _____	
	Art. 10 (Recesso del socio) _____	
	Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio: _____	
	a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione; _____	

b) per mancata comunicazione del cambio di residenza; _____

c) per motivi di salute; _____

d) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro eventualmente
instaurato, quale socio lavoratore, con la Cooperativa ovvero che cessi,
quale socio volontario, l'attività di volontariato presso la stessa
Cooperativa. _____

Il recesso non può essere parziale. _____

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con lettera
raccomandata alla Cooperativa. L'organo amministrativo deve
esaminarla, entro sessanta giorni dalla ricezione. _____

Se non sussistono i presupposti del recesso, l'organo amministrativo
deve darne immediata comunicazione al socio, che entro sessanta
giorni dal ricevimento della comunicazione, può attivare la procedura
arbitrale di cui al successivo articolo 34. _____

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla
comunicazione del provvedimento di accoglimento. _____

Per i rapporti mutualistici tra socio e Cooperativa, il recesso ha effetto
con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima; in
caso contrario con la chiusura dell'esercizio successivo. _____

Art. 11 (Esclusione) _____

L'esclusione può essere deliberata o decisa dall'organo amministrativo,
oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio: _____

a) che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione; _____

b) che non adempia alla propria prestazione mutualistica con diligenza
e comunque, nel caso di socio lavoratore, qualora incorra in una delle

	cause di interruzione del rapporto di lavoro previste nel Contratto	
	Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento e, nel caso di socio	
	volontario, qualora abbia cessato l'attività di volontariato presso la	
	cooperativa; _____	
	c) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano	
	dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti, dalle deliberazioni	
	legittimamente adottate dagli organi sociali, ovvero che ineriscano il	
	rapporto mutualistico; _____	
	d) che, previa intimazione da parte dell'organo amministrativo con	
	termine di almeno sessanta giorni, non adempia al versamento delle	
	azioni sottoscritte o ai pagamenti di somme comunque dovute alla	
	Cooperativa a qualsiasi titolo; _____	
	e) che svolga o si accinga a svolgere, tramite attività di carattere	
	preparatorio, impresa in concorrenza con la Cooperativa; _____	
	f) che venga condannato con sentenza penale irrevocabile per reati	
	infamanti; _____	
	g) che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, alla	
	cooperativa o fomenti in seno ad essa dissidi o disordini pregiudizievoli	
	al suo regolare funzionamento. _____	
	Contro la deliberazione di esclusione il socio può attivare la procedura	
	arbitrale di cui al successivo articolo 34, nel termine di sessanta giorni	
	dalla comunicazione. _____	
	Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei	
	rapporti mutualistici pendenti. _____	
	L'esclusione è efficace dal momento dell'annotazione nel libro dei soci,	

da farsi a cura dell'organo amministrativo.

Art. 12 (Comunicazioni)

Le deliberazioni o determinazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 13 (Liquidazione)

I soci receduti od esclusi hanno soltanto il diritto al rimborso del capitale da essi effettivamente versato, la cui liquidazione, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale, avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale si è verificato.

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Cooperativa.

Il pagamento è effettuato entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione del predetto bilancio.

Art. 14 (Morte del socio)

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle azioni sottoscritte, nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo 13.

Gli eredi o legatari del socio defunto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.

Art. 15 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati)

La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle azioni in favore dei soci

receduti od esclusi o degli eredi o legatari del socio defunto, ove questo non sia stato richiesto entro i cinque anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale si è verificato. _____

Le azioni per le quali non è richiesto il rimborso nel termine suddetto saranno devolute, con deliberazione o determinazione dell'organo amministrativo, alla riserva legale. _____

I soci esclusi per i motivi indicati nell'articolo 11, lettere b) , c) , d) , e) e g) dovranno provvedere al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata con regolamento. _____

La Cooperativa può compensare con i debiti derivanti dal rimborso delle azioni e del sovrapprezzo, discendenti dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso di prestiti, il credito derivante da penali, ove previste con regolamento, e da risarcimento dei danni. _____

Il socio che cessa di far parte della Cooperativa risponde verso questa per il pagamento dei conferimenti non effettuati, per un anno dal giorno in cui il recesso, l'esclusione o la cessione di azione hanno avuto effetto. _____

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto sociale per recesso o esclusione si manifesta l'insolvenza della Cooperativa, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto per la liquidazione della azione. _____

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Cooperativa gli eredi o i legatari del socio defunto. _____

TITOLO IV

PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE

Art. 16 (Elementi costitutivi)

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile, è formato dai conferimenti effettuati dai soci ed è costituito dall'ammontare delle azioni sottoscritte dai soci cooperatori;
- b) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui al successivo articolo 18 e con le azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi o legatari di soci deceduti;
- c) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente articolo 7;
- d) dalla riserva straordinaria;
- e) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge;
- f) da eventuali donazioni, oblazioni, contributi e liberalità che pervenissero alla società.

Le riserve sono indivisibili e conseguentemente non possono essere ripartite tra i soci durante la vita della Cooperativa, né all'atto dello scioglimento.

Art. 17 (Azioni)

Fermo restando il valore nominale delle azioni sociali sottoscritte prima dell'entrata in vigore del presente statuto, le azioni sociali di futura emissione avranno valore nominale pari ad euro 25,00 (venticinque virgola zero zero).

Il valore complessivo delle azioni possedute da ciascun socio non può essere inferiore né superiore ai limiti di legge.

Alle azioni, in quanto compatibili, si applicano le disposizioni di cui agli

articoli 2346, 2347, 2348, 2349, 2354 e 2355 del Codice Civile. _____

L'Assemblea della società può deliberare l'emissione o la non

emissione delle azioni. _____

Art. 18 (Vincoli sulle azioni e loro alienazione) _____

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari,

né essere cedute con effetto verso la Cooperativa senza

l'autorizzazione dell'organo amministrativo. _____

Il socio che intende trasferire le proprie azioni deve darne

comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata,

fornendo le indicazioni relative al potenziale acquirente previste nel

precedente articolo 6, controfirmate per conferma e accettazione dal

potenziale acquirente, salva comunque la responsabilità di quest'ultimo

per eventuali dichiarazioni mendaci. _____

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere

comunicato al socio con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno

entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta. _____

Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la proprie azioni e la

Cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente, a condizione

che abbia i requisiti previsti per divenire socio. _____

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere

motivato. Contro il diniego il socio entro sessanta giorni dal ricevimento

della comunicazione può proporre opposizione attivando la procedura

arbitrale di cui al successivo articolo 33. _____

Art. 19 (Bilancio di esercizio - Ristorni) _____

Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno. _____

L'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica della Cooperativa sarà tenuta in regime di separazione delle gestioni delle attività esercitate, come descritte in modo distinto all'art. 4 comma primo, lettera a) e lettera b) . _____

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio. _____

Il progetto di bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. E' data facoltà di un maggior termine, comunque non superiore a 180 (centoottanta) giorni, nei limiti e nei casi previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile. _____

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli: _____

a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge; _____

b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, nella misura prevista dalla legge; _____

c) l'eventuale restante parte, alle riserve indivisibili di cui alle lettere d) ed e) del precedente articolo 16. _____

Non si farà luogo a distribuzione dei dividendi tra i soci. _____

L'Assemblea, su proposta dell'organo amministrativo, potrà deliberare l'erogazione di ristorni, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica. La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà, in ogni

caso, essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed i soci stessi, secondo quanto previsto in apposito regolamento che disciplinerà in dettaglio la distribuzione degli stessi distinguendo gli specifici criteri distintamente per i soci lavoratori e per i soci fruitori. Per i soci lavoratori i ristorni saranno erogati in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dei trattamenti economici complessivi. Gli amministratori, in sede di redazione del bilancio dovranno riportare i dati dell'attività svolta con i soci distinguendo le diverse gestioni mutualistiche. _____

TITOLO V

ORGANI SOCIALI

Art. 20 (Organi)

Sono organi della Cooperativa: _____

a) l'assemblea dei soci; _____

b) l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione; _____

c) l'Organo di Controllo, se nominato, ed il Revisore. _____

Art. 21 (Assemblea dei soci)

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale o in un altro luogo purché in Italia. _____

La convocazione dell'assemblea dei soci deve effettuarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, inviata almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e dell'eventuale seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima convocazione.

In alternativa alla lettera raccomandata con ricevuta di ritorno si potrà

scegliere quale mezzo di convocazione uno dei seguenti: _____

a) lettera semplice, che dovrà essere restituita da tutti i destinatari, entro la data e l'ora stabilite per l'assemblea, in copia sottoscritta per ricevuta, con apposta la data di ricevimento; _____

b) messaggio telefax o di posta elettronica ricevuto da tutti i destinatari, i quali dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso, specificando la data di ricevimento. _____

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'assemblea dei soci si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci e siano presenti o informati della riunione tutti gli amministratori ed i Sindaci Effettivi, se nominati, ed il Revisore e purché nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti. _____

Art. 22 (Funzioni dell'assemblea dei soci) _____

Le competenze dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono quelle previste dalla legge, fatto salvo quanto attribuito dal presente Statuto alla competenza dell'organo amministrativo. _____

Art. 23 (Costituzione e quorum deliberativi) _____

Assemblea ordinaria _____

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. _____

L'Assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. _____

	L'Assemblea ordinaria, in prima e seconda convocazione, delibera con	
	il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci presenti. _____	
	Assemblea straordinaria _____	
	L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente	
	costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci	
	aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza	
	assoluta dei soci presenti. _____	
	In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente	
	costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino oltre un terzo	
	degli aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole di almeno i	
	due terzi dei soci intervenuti aventi diritto di voto. _____	
	Art. 24 (Votazioni) _____	
	Per le votazioni si procederà col sistema dell'alzata di mano. _____	
	Art. 25 (Voto) _____	
	Nelle assemblee dei soci hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti	
	al libro dei soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nei	
	versamenti delle azioni sottoscritte. _____	
	Ciascun socio persona fisica o giuridica ha un solo voto, qualunque sia	
	l'ammontare della sua partecipazione. _____	
	I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente	
	all'assemblea dei soci, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante	
	delega scritta, da altro socio o avente diritto al voto. _____	
	Ciascun socio non può rappresentare più di due soci. _____	
	La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in	
	bianco. _____	

Art. 26 (Presidenza dell'assemblea)

L'assemblea dei soci è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'assemblea stessa.

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio.

La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.

Art. 27 (Amministrazione)

La Cooperativa è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da cinque a quindici, eletti dall'assemblea dei soci, che determina di volta in volta il numero dei Consiglieri qualora sia nominato il Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono scelti tra i soci persone fisiche, oppure tra le persone fisiche indicate dai soci persone giuridiche.

Nella nomina dei consiglieri l'assemblea dovrà tener conto di adeguata partecipazione in seno al consiglio, dei soci svantaggiati o dei loro genitori o legali rappresentanti, nonché dei vari Comuni di provenienza.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Art. 28 (Competenze e poteri dell'organo amministrativo)

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. _____

Non possono comunque essere delegate le attribuzioni in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci nonché quelle relative ai rapporti mutualistici con i soci. _____

E' nei compiti del Presidente convocare il Consiglio di Amministrazione, fissare l'ordine del giorno, coordinare i lavori e provvedere affinché i consiglieri siano informati sulle materie iscritte all'ordine dei giorni. _____

Art. 29 (Convocazioni e deliberazioni) _____

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte in cui vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli amministratori. _____

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza ovvero, nei casi urgenti, in modo che gli amministratori ed i Sindaci Effettivi, se nominati, ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. _____

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. _____

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. _____

Art. 30 (Integrazione del Consiglio di Amministrazione) _____

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, quelli rimasti in carica, od anche uno solo di essi, dovranno proporre d'urgenza ai soci di adottare le decisioni per la

nomina dei nuovi amministratori. Qualora entro trenta giorni dalla cessazione della carica, per qualsiasi motivo, non si provveda a quanto sopra, la decisione potrà essere proposta da uno qualsiasi dei soci.

Gli amministratori così nominati scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Se, per qualunque causa, venga a mancare la metà degli amministratori, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si intenderanno decaduti dalla carica tutti gli amministratori immediatamente. Si applica quanto previsto al primo capoverso del presente articolo.

Art. 31 (Compensi agli amministratori)

Gli amministratori non hanno diritto ad alcun compenso salvo diversa deliberazione assembleare.

Agli amministratori spetta peraltro il rimborso per le spese sostenute per le ragioni dell'ufficio.

Art. 32 (Rappresentanza)

L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno la rappresentanza generale della Cooperativa di fronte ai terzi ed in giudizio.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche agli amministratori delegati, se nominati. L'organo amministrativo può nominare direttori generali, institori, procuratori ad negotia e mandatari in genere per singoli, determinati atti o categorie di atti.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui

attribuiti spettano al Vice Presidente. _____

Art. 33 (Organo di controllo e revisore) _____

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge ovvero quando l'assemblea dei soci lo ritenga opportuno, si compone di tre membri effettivi e due supplenti (tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili) , eletti dall'assemblea dei soci. _____

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea dei soci.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. _____

La retribuzione annuale dei sindaci è determinata dall'assemblea dei soci all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio. -

Il Collegio Sindacale nominato obbligatoriamente o facoltativamente ha le funzioni previste dall'articolo 2403 del Codice Civile ed esercita anche il controllo contabile, a condizione che sia integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero di Giustizia. _____

I poteri ed il funzionamento del Collegio nominato obbligatoriamente o facoltativamente sono disciplinati dagli articoli da 2403 bis a 2406 del Codice Civile. _____

In ogni caso, deve essere nominato il Revisore legale. _____

TITOLO VI

CONTROVERSIE

Art. 34 (Clausola compromissoria) _____

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la

Cooperativa, gli amministratori, i liquidatori o i Sindaci, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, sarà devoluta al giudizio di un Arbitro nominato dal Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del luogo ove ha sede la Cooperativa entro il termine di trenta giorni dalla domanda, proposta su istanza della parte più diligente.

Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, sempre dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la Cooperativa.

La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro deciderà ex bono et aequo e senza formalità di procedura, entro sessanta giorni dalla nomina e la sua decisione sarà inappellabile.

TITOLO VII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 35 (Scioglimento anticipato)

L'assemblea che delibera lo scioglimento della Cooperativa nominerà uno o più liquidatori, stabilendone i poteri.

Art. 36 (Devoluzione del patrimonio finale)

In caso di scioglimento della Cooperativa, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della

cooperazione.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 37 (Regolamenti)

L'organo amministrativo dovrà predisporre i regolamenti interni richiamati dal presente statuto ovvero dalla normativa vigente o altri che riterrà opportuni per meglio disciplinare il funzionamento della cooperativa. In tutti i casi i regolamenti verranno approvati dall'assemblea con le maggioranze previste dal precedente articolo 23.

Art. 38 (principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione del patrimonio residuo)

I principi in materia di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.

F.to FULVIO BERETTA

LAURA MUTTI

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento
su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs 7 marzo 2005 n.82

Bollo assolto ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

Registrato a LECCO il 17 maggio 2023

Merate, 17 maggio 2023.

Mutti Laura Notaio

"Firma digitale"